**Racconti da Torino, passeggiata letteraria tra aneddoti e curiosità**

Durata: 3 giorni

**1° Giorno: Torino - Settimo Torinese (km. 26)**

Torino, città aristocratica, ma frequentata da poeti e scrittori.

Al mattino passeggiata letteraria: dal poeta-filosofo tedesco Nietzeche, che soggiornò per alcuni anni nella città ed ebbe proprio qui i primi segni della sua pazzia, a prima di Torquato Tasso che soggiornò nel palazzo che gli Este avevano in città.

Alla scoperta dei luoghi dove hanno ambientato le loro opere scrittori e poeti come Edmondo de Amicis nel suo libro Cuore o Umberto Eco ne II Cimitero di Praga.

Nel pomeriggio visita alla Manifattura Aurora dove si producono le penne stilografiche con ultima tappa al Museo della Scrittura.

**Curiosità**

* Nel corso del tour potremo osservare la casa in cui, si dice, Friedrich Nietzche è diventato pazzo; lasciarvi stupire dall’ex Grand Hotel Europe, dove si sviluppò la storia d’amore di Balzac e ammirare il Teatro Carignano, luogo di debutto di centinaia di capolavori.
* Torquato Tasso a Torino ricevette l'ospitalità del marchese Filippo d'Este e godette di una certa tranquillità che gli permise di comporre poesie e iniziare tre dialoghi, la Nobiltà, la Dignità e la Precedenza.
* c/o Manifattura Aurora si potranno osservare da vicino le varie fasi di lavorazione: la progettazione, lo stampaggio, la lavorazione delle parti metalliche, il lavaggio e la lucidatura. Fino a scoprire il cuore dello strumento, il pennino. E infine le ultime fasi: il montaggio ed il collaudo. proseguire il tour nel Museo della Scrittura (durata 1 ora).

**2° Giorno: Torino - Avigliana e Susa (km. 28 km)**

Giornata dedicata ad Avigliana e Susa per capire la ragione per cui la Valsusa annoveri tra i suoi figli, naturali e non, un così alto numero di artisti. Scrittori e poeti, pittori, musicisti, scultori e ceramisti, registi di cinema dal riconosciuto valore come: Primo Levi, Luigi Angelino, Ponto Giuseppe ... ..

Una questione di aria? Forse.

Qui potremo ammirare e godere di uno splendido parco naturale con tanti sentieri, percorsi e antichissimi laghi. Inoltre centro storico di Avigliana offre altre numerose attrazioni da vedere come il Castello medievale, la Torre dell’Orgologio ed una chiesa in stile gotico.

**Curiosità**

* Primo Levi trovò ad Avigliana lavoro ed incontrò l'amore. Qui scrisse la sua opera più famosa "Se questo è un uomo", un testo divenuto classico della letteratura mondiale.
* Incluso tra i prodotti agroalimentari tradizionali piemontesi e riconosciuto come presidio Slow Food, la toma del lait brusc, detta anche bianca alpina, è un formaggio vaccino crudo tipico della Val di Susa. Il nome piemontese in italiano significa “toma di latte acido” e come pietanza è spesso accompagnata da polenta e salumi e gustato con vini rossi corposi per il suo sapore forte e deciso

**3° Giorno: Torino, alla scoperta dei murales di Arte Urbana**

Torino, museo a cielo aperto realizzato nel Borgo Campidoglio dove artisti provenienti da diversi paesi hanno realizzato una raccolta di esempi di Arte Urbana creando un percorso unico e suggestivo.

Borgo Campidoglio nasce nel 1853 come quartiere operaio, e ancora oggi conserva intatta la sua struttura originaria che ne fa un vero e proprio “paese nella città”. Il progetto dei Mau (Museo di Arte Urbana) nasce nel 1955, nell’ambito di un progetto di riqualificazione urbano: oltre alle Panchine d’Autore, vi sono vere e proprie opere realizzate sulle pareti degli edifici.

Il percorso di Arte Urbana si può allargare in altre zone della città, dove con tempo sono state create installazioni di arte contemporanea e stree art.

**Curiosità**

* più di 170 opere realizzate sui muri di case e piazze, visitabile gratuitamente. Oltre alle opere murali, il percorso include le “Panchine d’Autore”.
* è possibile prenotare visite guidate, in bici e con artista
* La collaborazione con gli abitanti del quartiere è fondamentale per trovare gli spazi in cui le opere prendono vita. Si sono creati legami forti anche con le numerose botteghe, enoteche e piole del quartiere, nelle quali è possibile fermarsi a fine itinerario per degustare prodotti tipici e vini locali.